

LUISS



Politica e obiettivi per la qualità di Ateneo

(approvate dal Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2018, modificate nella riunione del 29 novembre 2022)

LUISS



Premessa

La Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito Luiss) è un'Università non statale, avente personalità giuridica ed autonomia didattica, scientifica, amministrativa, organizzativa e disciplinare. Ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze umanistiche, delle discipline sociali, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale e il trasferimento dell'innovazione secondo i più alti standard scientifici internazionali.

Si compone di quattro Dipartimenti di Economia e Finanza, Impresa e Management, Giurisprudenza e Scienze Politiche, di una Undergraduate School per le lauree triennali e a ciclo unico, di una Graduate School per le lauree magistrali e di Postgraduate School che organizzano la didattica post-lauream, ovvero master universitari, corsi di perfezionamento, ed attività executive.

Organi di Governo, Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori, Docenti, Studenti e Stakeholder contribuiscono, nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, alla realizzazione di attività di ricerca e di didattica, per favorire l'avanzamento della conoscenza, la formazione della classe dirigente, la preparazione degli individui alla vita e al lavoro.

L'Ateneo promuove l'assicurazione e il miglioramento continuo della qualità in tutti gli ambiti di attività mediante i quali attua e sviluppa la propria missione.

A tal fine si impegna a garantire, nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, la qualità dei processi, dei risultati, il soddisfacimento delle esigenze di studenti e **stakeholder** in generale.

Luiss coerentemente con la propria visione, missione, principi valori ed in linea con gli indirizzi strategici definiti nello Statuto e nel Piano Strategico, ha deciso di definire e adottare una Politica per la Qualità coerente con i principi promossi dall'**European University Association** e riportati negli **Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area** (ESG2015) allargandoli a ricomprendere, come esplicitamente previsto dal Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano) definito dall'ANVUR, i temi della Ricerca e della Terza Missione.

La politica per la qualità dell'Ateneo delinea i principi ed un sistema integrato di meccanismi e procedure che orientino le attività verso il raggiungimento degli obiettivi di qualità e rappresenta le prassi che devono essere adottate per il loro raggiungimento. La verifica dell'attuazione di tale politica e dell'adeguato e corretto svolgimento dei meccanismi e delle procedure attraverso cui si attua il sistema di assicurazione della qualità è affidata al Presidio di Qualità, mentre il Nucleo di Valutazione ha il compito di sorvegliare il funzionamento del sistema per verificarne la corretta ed efficace applicazione, di valutare i risultati conseguiti e le azioni intraprese.

Obiettivi generali

L'autovalutazione ha l'obiettivo di migliorare la qualità della Didattica e della Ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) che prevede la presenza di organi, processi e relazioni opportunamente documentati (D.Lgs. 19/2012, DM 47/2013, DM 1059/2013, DM 987/2016 e DM 1154/2021 e Linee Guida AVA). L'autovalutazione e la valutazione interna sono, secondo il D.Lgs. 19/2012, attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e indicatori elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.

La Luiss, al fine di promuovere il miglioramento continuo, ha sempre svolto come sua caratteristica distintiva attività di autovalutazione e valutazione interna delle attività relative alla Didattica e alla Ricerca e Terza Missione, attraverso il monitoraggio dei risultati di tali attività rispetto agli obiettivi per essi prefissati nel Piano Strategico e la retroazione sui relativi processi in termini di efficienza ed efficacia.

A tale scopo il Piano Strategico definisce le priorità strategiche sulla base delle quali indirizzare l'azione dell'Ateneo e - per i singoli Dipartimenti, Corsi di Studio ove possibile e per ciascuna delle School di afferenza - le azioni da portare avanti per il raggiungimento delle priorità strategiche. A tali azioni sono associati indicatori di performance (KPI) con target annuale e valorizzazione annuale.

Il monitoraggio continuo di processi e risultati costituisce il presupposto per la realizzazione del progetto formativo e scientifico Luiss, teso a generare capitale umano e ricerca qualificati a servizio del sistema economico e sociale, e terza missione come "apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze".

Gli obiettivi generali per la qualità definiti dalla Luiss sono:

1. promuovere un'offerta formativa e una didattica di qualità in tutti i livelli di formazione attraverso una progettazione dell'offerta formativa basata su una chiara definizione degli obiettivi di apprendimento
2. assicurare il diritto di studio e premiare il merito degli studenti attraverso agevolazioni per il pagamento delle tasse e concessione di borse di studio
3. favorire l'attrattività dell'offerta formativa facendo leva sulla sua qualità, sull'internazionalizzazione e sulla varietà della formazione interdisciplinare
4. migliorare la qualità dei servizi agli studenti con un puntuale orientamento in ingresso, itinere ed uscita, attività di tutorato e sostegno agli studenti, stage e tirocini, placement, nonché attraverso strumenti tecnologici all'avanguardia
5. sostenere la qualità della ricerca attraverso processi di reclutamento che vogliono acquisire ricercatori di valore sia italiani che stranieri, che siano anche in grado di orientare e sostenere le scelte di ricerca dei dottorandi e dei giovani ricercatori
6. promuovere l'internazionalizzazione attraverso accordi internazionali, **double degree**, co-tutele di Dottorato, corsi di studio in lingua inglese, sviluppo della mobilità internazionale di docenti e studenti, formazione di studenti stranieri, collaborazione a progetti internazionali
7. migliorare la disponibilità e la qualità delle infrastrutture sia per la didattica che per la ricerca
8. assicurare qualità e trasparenza delle informazioni attraverso la diffusione di dati accessibili dal sito istituzionale;
9. promuovere i rapporti con i propri **stakeholder** per conoscerne le esigenze e le aspettative al fine di sviluppare un'offerta didattica e di ricerca che le soddisfi e permetta il puntuale inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati; infatti, la collaborazione e il filo diretto con le aziende arricchiscono sia l'offerta formativa dell'Ateneo sia le possibilità, per gli studenti, di apprendere le conoscenze necessarie a intraprendere una carriera di successo al termine degli studi
10. promuovere il riconoscimento della qualità, del merito e dell'eccellenza attraverso una valutazione periodica che permetta di migliorare il posizionamento dell'Ateneo nei **ranking** nazionali ed internazionali, attraverso meccanismi premiali.

Principi guida

La politica per la qualità adottata dall'Ateneo, al fine di garantire il rispetto dei principi che guidano le attività di Luiss nel perseguimento della propria **mission**, degli obiettivi generali, dell'efficacia della didattica, della ricerca e dei servizi di supporto erogati, prevede:

- l'assegnazione di chiare e precise responsabilità e di adeguati strumenti che ne consentano, attraverso procedure trasparenti e condivise, una efficace realizzazione, nonché un costante e puntuale controllo
- la partecipazione dell'intera comunità accademica (organi di governo, responsabili delle strutture accademiche ed amministrative, personale docente e amministrativo, studenti e **stakeholder** esterni) al processo di assicurazione e miglioramento della qualità

- la valorizzazione del merito, dell'integrità morale, dell'attenzione alla responsabilità sociale ed alla cultura dell'autovalutazione, in quanto valori fondamentali che permettono la creazione di un ambiente che tende ad un continuo miglioramento di tutte le componenti dell'istituzione
- l'implementazione di una serie di indicatori che permettono di monitorare i dati delle performance al fine di orientare correttamente i processi decisionali
- un continuo confronto con le altre istituzioni italiane ed internazionali che permette di cogliere continui spunti per continui miglioramenti
- la continuità nello sviluppo e nel supporto dei processi di assicurazione della qualità, volta ad un crescente miglioramento, grazie al supporto del corpo docente, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, sostenendo un clima di revisione e riflessione propositiva.

Criteri generali

I criteri generali che permettono alla Luiss di perseguire i propri obiettivi sono:

1. la **centralità dello studente**, che viene posto al centro dell'azione formativa. Lo studente è seguito sin dai suoi primi contatti con l'Ateneo, grazie a specifiche attività di orientamento e poi durante il suo intero percorso formativo, grazie ad iniziative mirate quali la Biografia dello studente e, successivamente, per aiutarlo ad inserirsi nel mondo del lavoro con un apposito **Career Service**.
Inoltre, l'Ateneo è attento ad ascoltare, in modo continuo e programmato, le istanze degli studenti di qualsiasi livello formativo, utilizzando strumenti di vario genere
2. la **correlazione tra attività didattica e attività di ricerca**, in quanto una coerente azione formativa non può che essere sostenuta da una rigorosa attività di ricerca, in grado di contribuire al progresso delle conoscenze ed al raggiungimento delle competenze necessarie ai propri studenti per potersi inserire in un mondo del lavoro in continua crescita ed in continuo cambiamento. Il processo di apprendimento deve stimolare l'attitudine ad affrontare progetti di ricerca
3. un processo di **apprendimento permanente**, che si concentra nell'azione formativa concepita in modo da non concludersi con il conseguimento del titolo di studio, ma che segua il proprio laureato durante tutto l'arco della sua vita professionale: un processo che sia in grado di favorire una continua capacità di acquisire nuove conoscenze, attitudini e nozioni, sviluppando anche un forte senso di appartenenza all'istituzione
4. il **riconoscimento del merito**, che si attua attraverso alcuni processi quali la selezione degli studenti mediante un test di ingresso o sulla valutazione della carriera precedente (per i dottorati di ricerca, ad esempio), sull'utilizzo di criteri esclusivamente meritocratici per l'accesso e per opportunità quali i periodi di studio all'estero o gli stage o, per quanto riguarda i docenti, su procedure di reclutamento basate su criteri di valutazione già utilizzati per prassi internazionale, fino alla definizione di forme di incentivazione a favore degli studenti più meritevoli, con la finalità di creare le condizioni per favorire le qualità individuali attraverso una corretta valutazione del merito
5. il **forte collegamento con il tessuto produttivo-imprenditoriale** di riferimento, attraverso i Corporate Panel e i Comitati di Indirizzo, al fine di condividere le proposte formative e le necessarie variazioni da apportare alle stesse, nonché di prendere nota delle necessità del mondo del lavoro per poter proporre dei percorsi didattici che permettano ai suoi laureati un corretto e puntuale inserimento in esso, valutando via via le competenze e abilità trasmesse loro
6. l'esistenza di processi di pianificazione, azione, misurazione, verifica e valutazione del sistema qualità che permettono di ottenerne il pieno controllo ed una costante tensione al miglioramento delle **performance** dell'Ateneo.
Questo **ciclo di miglioramento continuo** utilizza:
 - a) l'attivazione, il monitoraggio e la revisione periodica dei corsi di studio
 - b) modalità e criteri di valutazione degli studenti e verifica della loro applicazione;

- c) modalità di accertamento ed assicurazione della qualità dei docenti, ottenute attraverso procedure di monitoraggio e valutazione, che sono finalizzate ad accertarne e garantirne la qualificazione e la competenza sia per l'insegnamento che per lo svolgimento di attività di ricerca
- d) risorse, infrastrutture, dotazioni tecnologiche ed altri strumenti messi a disposizione di studenti e docenti al fine di supportare in modo adeguato la creazione di un ottimale ambiente di apprendimento
- e) un sistema informativo in grado di assicurare, in modo tempestivo ed affidabile, la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'utilizzo dei dati e delle informazioni occorrenti per una efficiente ed efficace gestione delle attività formative e di ricerca, anche attraverso un apposito sito intranet e banche dati accessibili on-line
- f) un apposito Centro di Ricerca (Data Laboratory – Data Lab) dedicato allo studio delle relazioni tra capitale umano e sistema economico e all'evoluzione del sistema economico verso un'economia basata sulla conoscenza.

Ruoli e responsabilità

Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della Assicurazione della Qualità (AQ) e predisposto una struttura organizzativa che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio di Qualità di Ateneo che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione, coordinando e supportando le procedure di AQ a livello di Ateneo (School, Corsi di Studio e Dipartimenti).

Il Presidio di Qualità assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Il Nucleo di Valutazione accompagna costantemente l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora attivamente con il Presidio.

Strumenti per l'autovalutazione sono la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, la scheda SUA-R/TM, la Relazione del Presidio sulla Qualità della formazione. Essi hanno come presupposto gli strumenti di monitoraggio di seguito descritti.

L'Ufficio Studi di Ateneo, in autonomia e su richiesta, conduce Indagini, elabora Studi, definisce, elabora e diffonde Indicatori (ANVUR, interni KPI, altri) fornendoli al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, ai Dipartimenti, alle School ed agli Uffici competenti.

La corretta definizione dei processi è presidiata dall'Ufficio Quality Assurance, che offre supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità.

Il sistema interno di assicurazione della qualità si articola in 5 aree distinte e si basa su un insieme di processi e meccanismi che indirizzano tutte le attività al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dal Piano strategico e a monitorarne l'efficacia, in termini di risultati ottenuti, attraverso una serie di indicatori.

Aree

Le aree che il sistema controlla sono:

1. Pianificazione strategica e politiche generali:
 - a. **mission** e linee strategiche
 - b. posizionamento dell'Ateneo nel mercato di riferimento (interno ed internazionale)

- c. politiche di qualità tradotte in formazione e ricerca.

2. Offerta formativa e studenti:

- a. processi di progettazione, eventuale riprogettazione, realizzazione e promozione
- b. strumenti e metodologie per la valutazione dell'efficacia dei processi formativi e del raggiungimento degli esiti di apprendimento attesi
- c. revisione periodica dei programmi
- d. regole di comportamento, etica e responsabilità dei vari attori coinvolti
- e. processi di reclutamento e selezione
- f. iniziative di supporto allo sviluppo personale e di carriera
- g. iniziative volte a recepire le istanze degli studenti
- h. iniziative di valutazione del percorso formativo volte a favorire i più meritevoli
- i. coinvolgimento attivo degli studenti alle vicende universitarie.

3. Corpo docente e ricerca:

- a. processi di reclutamento e selezione
- b. politiche di promozione e incentivazione
- c. meccanismi di gestione, valutazione e valorizzazione delle competenze
- d. formazione e aggiornamento
- e. dimensione quali-quantitativa e tipologie di ricerca
- f. monitoraggio e valutazione della produttività e della qualità della ricerca.

4. Risorse finanziarie e funzionali:

- a. tecnologiche (aule, centri e laboratori linguistici e didattici, biblioteca, ecc.), volte alla formazione manageriale più avanzata
- b. finanziarie, per garantire la sostenibilità degli obiettivi e delle politiche definite dal piano strategico
- c. informatiche, per assicurare l'utilizzo efficiente e funzionale dei flussi informativi e di dati.

5. Rapporti con le comunità di riferimento e con gli **stakeholder**:

- a. una serie di attività rivolte agli studenti delle Scuole Superiori che intendono intraprendere il proprio percorso universitario attraverso la Laurea Triennale, alle loro famiglie e ai docenti responsabili dell'orientamento con lo scopo di fornire informazioni dettagliate sull'offerta formativa, le modalità di ammissione, le strutture e i servizi dell'Ateneo
- b. attività di orientamento rivolte a tutti i laureati e laureandi di primo livello che decidono di proseguire gli studi e conseguire la Laurea Magistrale
- c. network Alumni
- d. rete di relazioni, nazionali ed internazionali, con istituzioni accademiche e culturali, con professionisti ed imprenditori, enti ed organismi istituzionali, ecc..

Componenti

Le componenti sulle quali si basa il sistema di assicurazione della qualità sono:

- la formulazione di obiettivi e linee strategiche generali di sviluppo che confluiscono nel piano strategico, periodicamente aggiornato sia per garantirne l'adeguatezza che per verificarne la sostenibilità economico-finanziaria
- una politica di qualità diffusa all'interno dell'Ateneo, che coinvolge corpo docente, personale amministrativo e studenti

Politica e obiettivi per la qualità di Ateneo

- politiche più specifiche che riportano i principi ed i criteri della politica di qualità attuandola concretamente in tema di formazione (incluso il reclutamento e orientamento degli studenti), ricerca, reclutamento e gestione dei docenti
- un ben definito sistema organizzativo che delinea chiaramente le responsabilità per l'attuazione e la verifica della qualità della didattica, della ricerca e delle altre attività universitarie e coinvolge l'intero Ateneo, dagli organi di governo alle strutture amministrative
- metodi e meccanismi di misurazione delle performance didattiche, scientifiche, amministrative, che permettono di orientare le politiche e le decisioni all'interno dei relativi ambiti di riferimento
- flussi informativi che permettano a tutti i livelli di conoscere i processi chiave e le performance dell'Ateneo;
- interazione fra i vari attori al fine di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi e delle politiche stabiliti dall'Ateneo
- attività di autovalutazione periodiche, audit interne e monitoraggio dei principali processi universitari, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza e i possibili interventi di miglioramento da porre in essere compatibilmente con le risorse disponibili
- attivazione di processi di incentivazione collegati ai risultati ottenuti, che consentono di attribuire il giusto riconoscimento agli sforzi compiuti e che fanno tendere ad un impegno continuo verso il miglioramento dei processi e delle performance.

Ciclo di funzionamento

Il corretto funzionamento della politica di qualità dell'Ateneo si fonda sul coordinamento fra i vari meccanismi di comunicazione, azione, controllo e retroazione che seguono un andamento ciclico, in base al quale gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Presidio di qualità, trasmettono le politiche, le linee guida e le procedure da seguire a coloro che devono metterle in pratica (Head dei Dipartimenti, Dean delle School, Direttori dei Corsi di Studio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), attori che, a loro volta, restituiscono al Presidio ed al Nucleo di valutazione **feedback** ed indicazioni per il miglioramento dei processi gestiti in regime di assicurazione della qualità, rendendo efficace il processo nel suo complesso.

Il flusso è rappresentato all'interno del Manuale della Qualità di Ateneo.

Modalità di revisione

La politica della qualità dell'Ateneo si articola in un arco temporale equivalente al ciclo di pianificazione strategica, in quanto è inclusa nella valutazione e ridefinizione delle linee strategiche, di posizionamento e delle azioni chiave dell'Ateneo. La politica della qualità sarà oggetto di revisione coerentemente con le revisioni della **mission** dell'Ateneo e delle sue linee strategiche.

Responsabile dell'aggiornamento e revisione della Politica per la qualità di Ateneo è il Presidio di Qualità della Luiss.

Specifiche politiche adottate per l'assicurazione della qualità

La politica della qualità di Ateneo è ulteriormente declinata in specifiche politiche, che hanno lo scopo di orientare, in modo più puntuale, i processi universitari:

Politica per la qualità

Politica e obiettivi per la qualità della Didattica

Obiettivi

Promuovere un'offerta formativa e una didattica di qualità, valorizzando il processo formativo il processo formativo degli studenti, forgiandoli sulle competenze professionali, imprenditoriali e di leadership e supportandoli nella transizione scuola-lavoro, rendendoli coscienti delle dinamiche peculiari del mercato italiano e internazionale.

Politica e obiettivi per la qualità di Ateneo

	Promuovere modalità strutturate di monitoraggio della qualità dei percorsi formativi attraverso la rilevazione della soddisfazione degli studenti e il monitoraggio e il controllo dei risultati dei processi formativi.
Politica e obiettivi per la qualità della Ricerca e della Terza Missione	Impegno a dare massima visibilità alla produzione scientifica dei propri docenti, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premiali che valorizzino i contributi dei singoli ricercatori e al contempo attraggano docenti di successo, sviluppando una ricerca che sia "focalizzata", "rigorosa" e "rilevante". Migliorare l'impatto della produzione scientifica attraverso una maggiore partecipazione a call internazionali e fondi europei, l'introduzione di cattedre collegate ai temi rilevanti e l'irrobustimento dell'infrastruttura amministrativa.
Politica per la qualità nei processi di reclutamento e orientamento degli studenti	Selezionare i talenti provenienti dalle migliori scuole e università italiane e da prestigiosi atenei internazionali grazie all'offerta di percorsi di studio altamente specializzati, garantendo a tutti i candidati uguaglianza di trattamento e pari opportunità di accesso. Trasmettere agli aspiranti studenti un modello che punta alla valorizzazione delle capacità e del merito, offrendo un luogo in cui crescere, vivere e progettare insieme e un modello di alta qualità didattica per poter affrontare al meglio e con competenza le sfide del mondo del lavoro. Proporre l'Ateneo come luogo aperto, sociale, dove poter incontrare i docenti per approfondire i percorsi di studio, il personale amministrativo per essere supportati ad acquisire informazioni di orientamento sulla didattica e sui percorsi professionali, sulle modalità di ammissione, sulle opportunità e i servizi, e laureati e studenti per ascoltarne le testimonianze e condividerne le esperienze.
Politica per la qualità nei processi di reclutamento, gestione e sviluppo dei docenti	Impegno a dotarsi di un corpo docente di elevata qualificazione e professionalità, promuovendo il reclutamento di docenti su ampia base internazionale, verificando periodicamente l'efficacia dei criteri di reclutamento sulla base dei risultati della didattica e della ricerca e creando le condizioni per l'eccellenza in entrambe tramite la previsione di premialità salariali di incentivazione, che facciano emergere e riconoscano i più meritevoli.
Politica per la qualità nei processi di selezione e gestione del personale amministrativo	Utilizzo di principi di merito, equità ed integrità morale e professionale nei processi di selezione e sviluppo che puntano ad attrarre, trattenere e valorizzare il potenziale di tutto il personale amministrativo.

Le predette Politiche si basano sul principio di assicurare la qualità dell'offerta didattica, della ricerca e delle attività di terza missione e la trasparenza delle relative informazioni nonché delle attività gestionali e amministrative attraverso la diffusione di dati e informazioni accessibili dai siti istituzionali e lo sviluppo di canali di informazione, comunicazione e collaborazione telematica.